

Codice A1601C

D.D. 26 luglio 2023, n. 548

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Permesso di ricerca per acque minerali denominato "Rebbia"". Comune: Andrate (TO). Proponente: Alpe Guizza spa. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea".



ATTO DD 548/A1601C/2023

DEL 26/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali

OGGETTO: DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: “Permesso di ricerca per acque minerali denominato “Rebbia””. Comune: Andrate (TO). Proponente: Alpe Guizza spa. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1110057 “Serra d'Ivrea”.

Premesso che

in data 09/06/2023 (prot. n. 81868) è pervenuta al Settore Sviluppo sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali, l’istanza di Alpe Guizza spa per lo screening di Valutazione d’Incidenza inerente il progetto di “Permesso di ricerca per acque minerali denominato “Rebbia”” nel comune di Andrate (TO);

gli interventi connessi alla richiesta di permesso di ricerca per acque minerali denominato “Rebbia” consistono in una fase preliminare in cui verranno effettuate 2 perforazioni di diametro massimo 300 mm, uno verticale ed uno suborizzontale, per la valutare le potenzialità e la qualità degli acquiferi profondi; successivamente, in caso di esiti favorevoli, verrà realizzato il pozzo, per il quale verranno richieste le necessarie autorizzazioni. Non sono previste opere fuori terra. Questa prima fase avrà una durata di circa 6 mesi. Le aree di cantiere sono raggiungibili tramite piste e strade esistenti e la copertura forestale è alquanto diradata o nulla, con arbusti e felci, e non sarà necessario abbattere alcuna pianta di alto fusto. Il metodo di perforazione è ad aria compressa (senza aggiunta di acqua) fino al raggiungimento dei terreni acquiferi. L’allestimento dei cantieri e delle perforazioni ricadrà al di fuori del periodo 1° aprile - 15 giugno. Il proponente provvederà per un periodo di almeno un anno, ad effettuare un monitoraggio periodico volto a individuare prontamente l’insorgenza di qualcuna delle specie inserite nelle Black lists nelle aree in qualche modo interferite dal progetto. Qualora riscontrassero la presenza delle specie riportate negli elenchi, verranno omesse in atto le pratiche necessarie all’eradicazione delle stesse, secondo le linee guida regionali. Nell’affidamento all’Impresa, verrà richiesta l’applicazione integrale delle “Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell’ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale (Allegato B alla D.G.R. n.33-5174 del 12/6/2017)”.

le aree interessate dal progetto si trovano nella ZSC IT 1110057 “Serra d'Ivrea” istituita ai sensi

della Direttiva Habitat 92/43/CEE per la costituzione della Rete Natura 2000;

il Sito della Rete Natura 2000 “Serra d’Ivrea” si trova a cavallo tra le province di Torino e Biella. Il sito è caratterizzato da una ricca erpetofauna, con 9 specie incluse negli Allegati II e/o IV della Direttiva “Habitat”, oltre che dalla presenza di altri taxa di notevole interesse conservazionistico inserite negli Allegati della D.H., quali i pesci *Lethenteron zanandreae* e *Leuciscus souffia* (All. II), il gambero di fiume *Austropotamobius pallipes* (All. II) ed i lepidotteri *Callimorpha* [= *Euplagia*] *quadripunctaria* (All. II, specie di interesse prioritario), *Lycaena dispar* (All. II e IV) e *Zerynthia polyxena* (All. IV). Per quanto concerne gli aspetti floristici, caratterizzano il sito numerose entità incluse nella Lista Rossa regionale (*Peplis portula*, *Ludwigia palustris*, *Juncus bulbosus* e *Scutellaria minor*) o nell’Allegato IV della D.H. (*Eleocharis carniolica* e *Lindernia procumbens*) legate ad ambienti umidi. Relativamente all’avifauna, sono segnalate per il sito tre specie inserite nell’Allegato I della Direttiva 2009/147/CE (D.U.): *Pernis apivorus*, *Caprimulgus europaeus* e *Lanius collurio*;

visto il contributo istruttorio contenuto nel "Format Screening di VINCA per Progetti/Interventi/Attività - Istruttoria valutatore screening specifico", parte integrante della presente determinazione, che attesta che gli interventi non interferiranno con habitat o habitat di specie, nè con specie motivo di istituzione del sito Rete Natura 2000 in cui ricadono, visto anche che saranno realizzati fuori dal periodo 1° aprile - 15 giugno, e all’adozione di quanto previsto dalla DGR 33-5174 del 12/06/2017 in merito alle specie esotiche vegetali, nonché il monitoraggio successivo;

vista la comunicazione di Città Metropolitana di Torino, nostro prot. n. 91153 del 28/6/2023, inerente l’avvio del procedimento tendente ad ottenere il permesso di ricerca per acque minerali "Rebbia", in Comune di Andrate, ai sensi della l.r. 25/94, a seguito dell’istanza a loro pervenuta dalla Soc. Alpe Guizza S.p.A. in data 12/5/2023, vista la richiesta di integrazioni prot. n. 86139 del 19/6/2023, viste le integrazioni pervenute prot. n. 104599 del 25/7/2023, esaustive per quanto richiesto,

visto che il progetto:

- è conforme e rispetta le Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte e con quelle Sito-specifiche della ZSC IT 1110057 “Serra d’Ivrea”,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, su habitat di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull’integrità del sito Natura 2000;

si ritiene che il progetto “Permesso di ricerca per acque minerali denominato “Rebbia” in comune di Andrate (TO) proposto da Alpe Guizza spa, sottoposto a screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1110057 “Serra d’Ivrea”, si concluda positivamente. Il progetto e gli interventi ad esso connessi non interferiscono con specie e habitat motivo di istituzione del Sito della Rete Natura 2000 ZSC IT 1110057 Serra d’Ivrea, né sulla sua integrità, grazie anche alla previsione di effettuare le opere al di fuori del periodo compreso 1° aprile - 15 giugno, e all’adozione di quanto previsto dalla DGR 33-5174 del 12/06/2017 in merito alle specie esotiche vegetali, nonché il monitoraggio successivo.

Il presente parere viene espresso ai sensi dell’articolo 5 del D.P.R. 357/97, “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”, dell’art. 43 della l.r. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla

tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva del Consiglio "Habitat" n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva del Consiglio "Uccelli" n. 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4", approvate con l'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019 pubblicate in data 28 dicembre 2019;
- D.G.R. n. 55 -7222 del 12/07/2023 "L.r. 19/2009 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.";
- D.G.R. n. 30-4238 del 21/11/2016 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione settimo gruppo di misure.";
- D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017 "Aggiornamento degli elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 23-2975 del 29/02/2016 e approvazione del documento "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale"";
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

determina

per le motivazioni indicate in premessa, che lo screening di Valutazione di Incidenza del progetto “Permesso di ricerca per acque minerali denominato “Rebbia” in comune di Andrate (TO) proposto da Alpe Guizza spa, ricadente nella ZSC IT 1110057 “Serra d’Ivrea”, ai sensi dell’art. 43 della l.r. 19/2009 e dell’art. 5 del D.P.R. 357/97 e smi, si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione di Incidenza Appropriata.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d’avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE (A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali)

Firmato digitalmente da Jacopo Chiara

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 60_23_REBBIA_ALPE_GUIZZA_ANDRATE_format_VAL.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Progetti/Interventi/Attività

ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO

Oggetto P/I/A:	Permesso di ricerca per acque minerali denominato "Rebbia"
Tipologia P/I/A:	<input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di opere, infrastrutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni <input type="checkbox"/> Produzione di energia <input type="checkbox"/> Attività di cava o minerarie <input type="checkbox"/> Uso risorse idriche <input type="checkbox"/> Miglioramenti ambientali <input type="checkbox"/> Uso mezzi a motore e droni <input checked="" type="checkbox"/> ALTRO L.R. 25/1994 ricerca acque minerali
Proponente:	Alpe Guizza spa
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA -V.Inc.A.? <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:	

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: ...PIEMONTE..... Comune:Andrate.... Prov.: ...TO..... Località/Frazione: Indirizzo:	Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> altro					
Dati catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	Foglio	13	mapp	17 e 30		
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:	LAT					
	LONG					

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

	si	no		si	no
File vettoriali/shape della localizzazione del P/I/A		x	Relazione descrittiva ed esaustiva del P/I/A	x	
Planimetria di progetto	x		Eventuali studi ambientali disponibili		x
Planimetria delle eventuali aree di cantiere	x		Relazione descrittiva ed esaustiva del cantiere	x	
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A	X		Ortofoto con localizzazione delle eventuali aree di cantiere	X	
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	x		Cronoprogramma di dettaglio	X	
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	x				
			ALTRO		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/I/A e comprenderne la portata?

SI NO

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7: SONO STATE RICHIESTE INTEGRAZIONI CHE HANNO ESAUSTIVAMENTE CHIARITO LE PERPLESSITÀ ISTRUTTORIE:

- 1- descrizione più dettagliata delle aree interessate dalle perforazioni e dal cantiere che ne consegue, corredata da immagini fotografiche;
- 2 - individuazione cartografica delle piste di accesso a dette aree corredata da documentazione fotografica;
- 3 - indicazione della fonte di approvvigionamento dell'acqua necessaria alle perforazioni;
- 4- indicazione del periodo di effettuazione dell'allestimento cantiere e delle perforazioni tale da ricadere al di fuori del periodo 1° aprile - 15 giugno;
- 5 - se previsti movimenti terra, un piano di gestione per l'eventuale contenimento, gestione ed eradicazione di specie vegetali esotiche invasive

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente): ...

Gli interventi connessi alla richiesta di permesso di ricerca per acque minerali denominato "Rebbia" consistono in una fase preliminare in cui verranno effettuate 2 perforazioni di diametro massimo 300 mm, una verticale ed una suborizzontale, per valutare le potenzialità e la qualità degli acquiferi profondi; successivamente, in caso di esiti favorevoli, verrà realizzato il pozzo, per il quale verranno richieste le necessarie autorizzazioni. Non sono previste opere fuori terra. Questa prima fase avrà una durata di circa 6 mesi.

Le aree di cantiere sono raggiungibili tramite piste e strade esistenti e la copertura forestale è alquanto diradata o nulla, con arbusti e felci, e non sarà necessario abbattere alcuna pianta di alto fusto.

Il metodo di perforazione è ad aria compressa (senza aggiunta di acqua) fino al raggiungimento dei terreni acquiferi. Ogni eventuale necessità di acqua per lavaggio degli utensili o del macchinario verrà garantita mediante un serbatoio da 1 mc caricato d'acqua dallo stabilimento Alpe Guizza e trasportato in cantiere con un mezzo idoneo.

L'allestimento dei cantieri e delle perforazioni ricadrà al di fuori del periodo 1° aprile - 15 giugno.

Il proponente provvederà per un periodo di almeno un anno, ad effettuare un monitoraggio periodico volto a individuare prontamente l'insorgenza di qualcuna delle specie inserite nelle Black lists nelle aree in qualche modo interferite dal progetto. Qualora riscontrassero la presenza delle specie riportate negli elenchi, l'Impresa sarà tenuta ad attuare tutte le pratiche utili all'eradicazione delle stesse, secondo le linee guida regionali. I successivi monitoraggi e gli eventuali interventi di eradicazione saranno a totale carico dell'Impresa esecutrice. Nell'affidamento all'Impresa, verrà richiesta l'applicazione integrale delle "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale (Allegato B alla D.G.R. n.33-5174 del 12/6/2017)".

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000 in cui ricade il P/I/A

	Codice	Denominazione	MdC spec*	Atto**	PdG*	Atto**
SIC						
ZSC	IT 1110057	SERRA D'IVREA	SI	D.G.R. n. 30-4238 del 21/11/2016	NO	
ZPS						

2.1 - Il P/I/A interessa Aree naturali protette nazionali o regionali?

<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):</p> <p>.....</p> <p>Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile):</p> <p>.....</p>
--	--

2.2 - Il P/I/A interessa indirettamente altri Siti Natura 2000

<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<p>Se sì:</p> <p>SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)</p> <p>SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)</p> <p>Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)</p>
--	---

2.3 - ANALISI PER P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

SIC/ZSC/ZPS. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

Si No

Se, **Si**, descrivere perché:

.....

.....

.....

.....

**SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA
2000 INTERASSATO/I**

SITI NATURA 2000

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

X SI NO

*Se, **No**, perché:*

.....

.....

.....

*(se **No** le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT 1110057 SERRA D'IVREA

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area interessata dal P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM ¹	STATO DI CONSERVAZIONE ²	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE ³	PRESSIONI E/O MINACCE ⁴
---------------------------------	-------------------------------------	--	------------------------------------

SEZIONE ATTUALMENTE NON APPLICABILE

Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>	Il Sito della Rete Natura 2000 "Serra d'Ivrea" ricoperto per circa tre quarti da boschi di latifoglie, costituiti prevalentemente da castagneti e, in misura minore, da quercocarpineti, acero-tiglio-frassineti, alneti e piccoli nuclei di cerrete e querceti di rovere. È caratterizzato da una ricca erpetofauna, con 9 specie incluse negli Allegati II e/o IV della Direttiva "Habitat", oltre che dalla presenza di altri taxa di notevole interesse conservazionistico inserite negli Allegati della D.H., quali i pesci Lethenteron zanandreae e Leuciscus souffia (All. II), il gambero di fiume Austropotamobius pallipes (All. II) ed i lepidotteri Callimorpha [= Euplagia] quadripunctaria (All. II, specie di interesse prioritario), Lycaena dispar (All. II e IV) e Zerynthia polyxena (All. IV). Per quanto concerne gli aspetti floristici, caratterizzano il sito numerose entità incluse nella Lista Rossa regionale (Peplis portula, Ludwigia palustris, Juncus bulbosus e Scutellaria minor) o nell'Allegato IV della D.H. (Eleocharis carniolica e Lindernia procumbens) legate ad ambienti umidi.
---	--

4.1 - Il P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?
---	---

1 - Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),

2 - Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.

3 - Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)

4 - Report art. 17 DH o 12 DU, o informazioni più di dettaglio da PdG e MdC.

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/I/A ed individuazione di altri P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 ?

SI NO

Se, **No**, perché:

.....
.....
.....

Specificare gli elementi del P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

- movimento terra
- diffusione specie esotiche invasive
- disturbo fauna

.....

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

SI NO

Se **SI**, perché:

non era chiaro come sarebbero stati raggiunti i punti di perforazione, la gestione e l'organizzazione del cantiere e di conseguenza delle aree interferite

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/I/A

Esistono altri P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

SI NO

Se, Si, quali:

1.
2.
3.
4.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

.....
.....

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1.
2.
3.
4.

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D’OBBLIGO

6.1 – Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?

SI NO perché non erano ancora approvate all’inizio della procedura

6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

(n.b. per ogni condizione d’obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)

Riferimento l’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:DGR N. 55-7222 DEL 12/7/2023.....

Condizioni d’obbligo inserite:

..... SI NO, perché _____

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo?

Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

SI NO

Se **SI**, perché:

le Condizioni d’obbligo non erano ancora state approvate e quindi il proponente non poteva inserirle. Alcune delle integrazioni richieste erano volte a far inserire alcune delle stesse nelle loro previsioni di progetto, quali cronoprogramma e gestione delle specie esotiche vegetali

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione prot. n. 86139 del 19/6/2023 sono state richieste integrazioni al proponente.

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste: Integrazioni pervenute il 25/7/2023 prot. n. 104599

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

1- una descrizione più dettagliata delle aree interessate dalle perforazioni e dal cantiere che ne consegue, corredata da immagini fotografiche;

SI NO

2 - una individuazione cartografica delle piste di accesso a dette aree corredata da documentazione fotografica;

SI NO

3 - l'indicazione della fonte di approvvigionamento dell'acqua necessaria alle perforazioni;

SI NO

4- l'indicazione del periodo di effettuazione dell'allestimento cantiere e delle perforazioni tale da ricadere al di fuori del periodo 1° aprile - 15 giugno;

SI NO

5 - se previsti movimenti terra, un piano di gestione per l'eventuale contenimento, gestione ed eradicazione di specie vegetali esotiche invasive

SI NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza sez. 12)*

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

NON APPLICABILE

1) SI NO

2) SI NO

3) SI NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza sez. 12)*

.....
.....

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11)

8.4 Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

8.5 Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

NON PERTINENTE PER LA PRATICA ISTRUITA

SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000 *(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)*

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato I DH) interessati dalla proposta *(ripetere per ogni habitat coinvolto)*

NESSUN HABITAT COINVOLTO

Habitat	Possibile perdita di habitat		Possibile frammentazione di habitat		note
.....	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	

9.2 - SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta *(ripetere per ogni specie coinvolta)*

NESSUNA SPECIE COINVOLTA

Specie	Possibile perturbazione/disturbo		Possibile perdita diretta/indiretta	
.....	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima persi (n. coppie, individui, esemplari):

9.3 - HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (per le specie in Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta *(ripetere per ogni specie coinvolta)*

NESSUN HABITAT DI SPECIE COINVOLTO

Specie/hab. di specie	Possibile perdita/frammentazione		note
.....	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	

9.4 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

SI NO

Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:

9.5 – Valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, quali:

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI X NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI X NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI X NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

Il progetto e gli interventi ad esso connessi non interferiscono con specie e habitat motivo di istituzione del Sito della Rete Natura 2000 ZSC IT 1110057 Serra d'Ivrea, né sulla sua integrità, grazie anche alla previsione di effettuare le opere al di fuori del periodo compreso 1° aprile - 15 giugno, e all'adozione di quanto previsto dalla DGR 33-5174 del 12/06/2017 in merito alle specie esotiche vegetali, nonché il monitoraggio successivo.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING			
	Esito positivo	Esito negativo	
<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u> (le motivazioni devono essere specificate nella sez 11)</p>	<p>X POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata.</i> <i>nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p><input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p> <p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i> Specificare <i>(se necessario):</i> </p>	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree protette	Bonacito Clizia		Torino, 26/7/2023